

# 7. CERAMICO



## I NUMERI DEL CERAMICO AL 31/12/2019

imprese	179
di cui artigiane	58
Localizzazioni	337

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena -  
elaborazione dati Registro Imprese

Il distretto ceramico è localizzato prevalentemente nell'area che comprende il comune di Sassuolo e quelli limitrofi, inclusi anche alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia. Infatti le due province concentrano circa

l'80% della produzione nazionale di piastrelle per pavimenti e rivestimenti ceramici. Insieme alle imprese produttrici di forni ed altri impianti per l'industria ceramica, rappresentano un rilevante polo per la ricerca e l'innovazione

di processi produttivi automatizzati.

Tuttavia il settore risulta in ristrutturazione da diversi anni, infatti la diminuzione delle imprese ceramiche era già iniziata prima della crisi del 2008 con un processo di sele-

zione che ha espulso le imprese meno efficienti e quelle di dimensioni più piccole.

Inoltre, come produzione matura, il settore è caratterizzato dal fenomeno della delocalizzazione dell'attività produttiva all'estero, con stabilimenti nei mercati di sbocco delle piastrelle.

In questo modo nel distretto rimangono

poche imprese con il numero medio più elevato di addetti per azienda, quest'anno pari a 75.

Accanto a queste grandi imprese (alcune delle quali anche quotate in borsa), vi sono piccole aziende, prevalentemente artigiane, che eseguono lavorazioni ceramiche accessorie per le imprese maggiori.

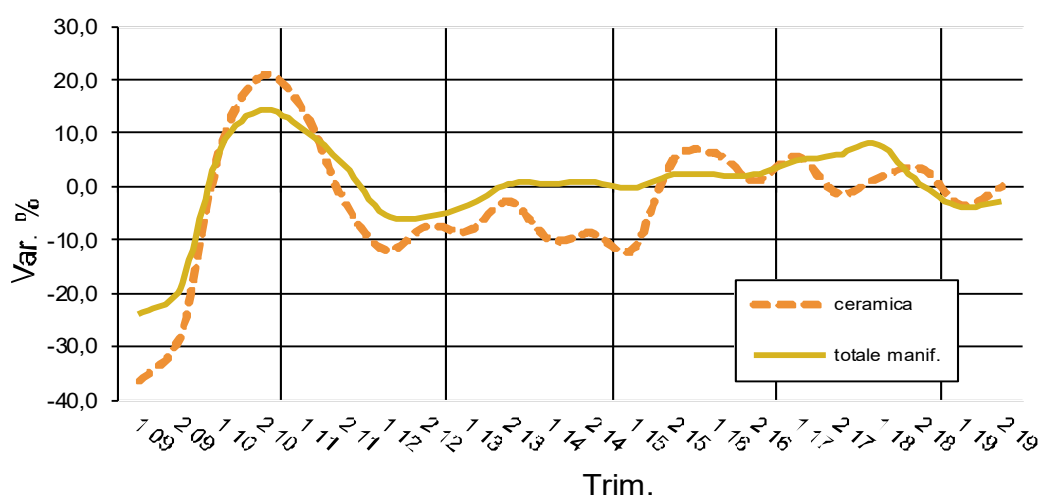
La crisi diffusa degli

ultimi anni ha accelerato il processo di razionalizzazione.

Infatti nell'ultimo decennio sono diminuite del 40,1% le sedi di impresa, del 47,3% le imprese artigiane e del 31,6% le localizzazioni.

Nel 2019 prosegue il fenomeno di contrazione che vede un calo delle sedi di impresa pari al -4,8%, passando da 188 a

**Graf. 7.1 - PRODUZIONE NEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MANIFATTURIERO – provincia di Modena – variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente**



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati indagine congiunturale

179, tuttavia più che una riduzione netta degli stabilimenti, pare che ci sia un processo di concentrazione, infatti le localizzazioni sono addirittura in

aumento (+0,9%), passando da 334 a 337. Infine riprendono a diminuire le imprese artigiane (-3,3%), dopo che nel 2018 erano rimaste stabili. Rap-

presentano quindi circa un terzo del totale imprese del settore (32,4%), la percentuale più bassa tra i settori manifatturieri modenesi.

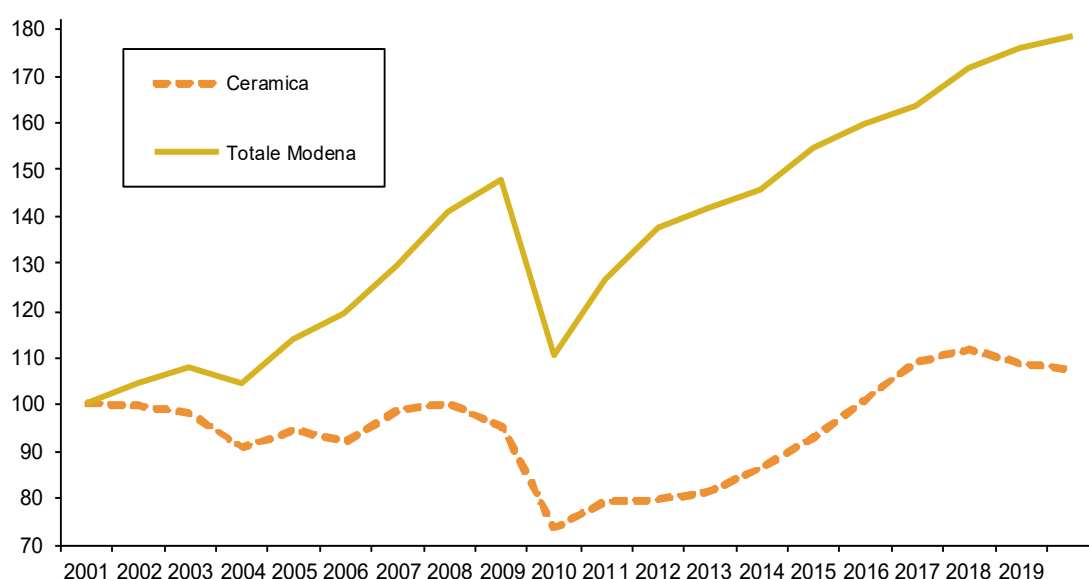
Il grafico 7.1 mostra gli andamenti della produzione del settore ceramico e del totale manifatturiero della provincia di Modena ricavati dall'indagine con-

giunturale effettuata dalla Camera di Commercio.

In generale la produzione ceramica rimane sempre al disotto del totale manifatturiero, in

particolare si hanno variazioni negative dal 2012 al 2015, mentre l'andamento diviene in seguito positivo, fino ad un massimo del 6,5% nel primo semestre

### Graf. 7.2 – NUMERI INDICI DELLE ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO E TOTALE MODENA – base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istat

2016. Dopo un'alternanza fra trimestri negativi e positivi, nel 2019 si registrano un semestre negativo (-3,3%) ed uno pressoché stabile (0,2%). Il totale manifatturiero presenta valori più positivi e meno altalenanti.

Il grafico 7.2 mostra la serie storica dell'export ceramico e dell'export totale modenese dal 2001

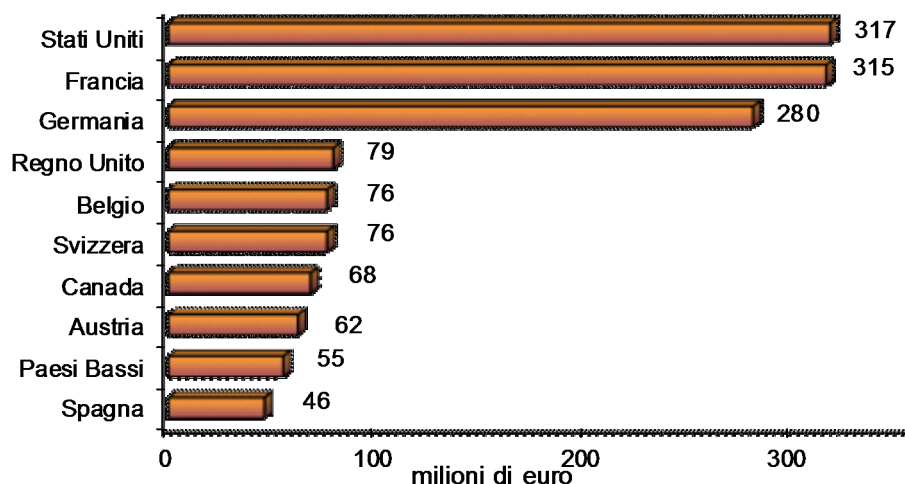
ad oggi.

La linea evidenzia un andamento non troppo positivo per la ceramica negli anni passati: il dato relativo rimane sempre al disotto del totale provinciale sia a causa di due cali vistosi nel 2003 (-7,7%) e nel 2009 (-22,2%), sia a causa di incrementi sempre più contenuti rispetto alla media provinciale.

Infatti dal 2009 al 2017 l'export di piastrelle è aumentato del 51,4%, mentre il totale Modena è cresciuto del 55,3%. Inoltre a partire dal 2018 l'export della ceramica comincia a calare prima del 2,9%, poi del -1,0%, mentre le esportazioni totali della provincia continuano a crescere.

L'andamento dell'export ceramico nelle

### Graf. 7.3 – PROVINCIA DI MODENA: ESPORTAZIONI DEL SETTORE CERAMICO PER PAESI DI DESTINAZIONE – anno 2019



Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena - elaborazione dati Istat

diverse aree geografiche mostra una perdita di smalto delle vendite verso l'Unione Europea, il partner maggiore della provincia (54% del totale), infatti nel 2019 rilevano un incremento tendenziale dello 0,6%. All'interno dell'Unione tengono i 15 paesi storici (+0,6%), mentre sono in calo (-0,4%) gli ultimi 13 paesi entrati nella UE.

Tra le altre zone del mondo, rimane positivo l'export verso l'Asia (+3,3%) e l'Africa del Nord (+16,3%), anche se

quest'ultima non incide molto sull'export totale ceramico.

Risultano in calo invece l'Africa Centro Sud (-23,4%), l'America centro Sud (-5,5%), il Canada e Groenlandia (-12,0%) e il Medio Oriente (-6,8%).

La classifica dei primi dieci paesi per valore di export ceramico vede al primo posto gli Stati Uniti, che però sono in calo già da tre anni consecutivi e nel 2019 perdono il 2,2%.

Dimensione ancor più sensibile per

l'altro paese dell'America del Nord, infatti il Canada segna un -12,8%.

In Europa calano le vendite di ceramica in Belgio (-1,3%) e in Francia (-0,6%), mentre risulta buono l'andamento della Spagna (+9,5%) e della Gran Bretagna (+3,9%).

I Paesi Bassi e la Germania registrano incrementi più contenuti (rispettivamente +1,9% e 1,4%), mentre la Svizzera e l'Austria rimangono stabili.